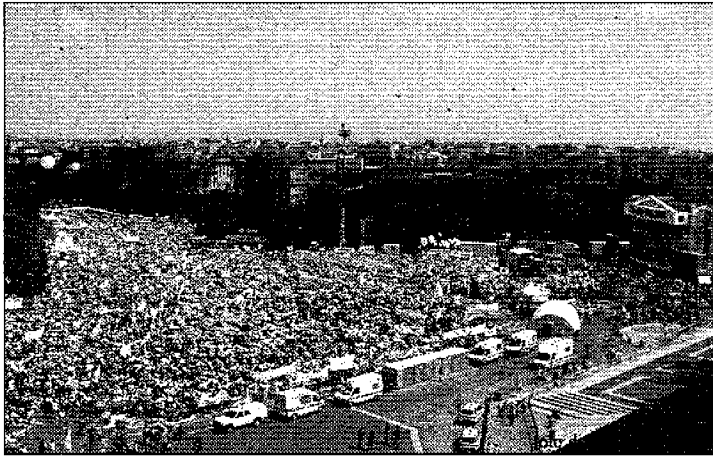


«ALT ALLE STRUMENTALIZZAZIONI»

Per il senatore Rocco Buttiglione devono parlare i veri protagonisti

ROMA - «I giornali sono pieni di dichiarazioni di politici sul Family day, nessuno parla dei veri protagonisti, quelli che erano sul palco: Savino Pezzotta, Eugenio Roccella, portavoce di quel popolo straordinario. Protagonisti sono quelli che quel popolo straordinario hanno portato in piazza: Kiko Arguello, Salvatore Martines, Giancarlo Cesana, ricordando loro per tutti i leader dei movimenti che si sono ritrovati a Piazza S. Giovanni a Roma» A sottolinearlo è il senatore Rocco Buttiglione. «Entra sulla scena della vita pubblica italiana un nuovo protagonista - afferma Buttiglione - sono i laici cattolici cresciuti nei movimenti, che hanno visto nella fede cristiana la risposta forte e gioiosa alle contraddizioni od ai problemi della nostra società. Non si tratta di un resto, di un vecchio cattolicesimo rurale destinato prima o poi a cedere le armi davanti all'avanzata della secolarizzazione: è l'avanguardia di una Italia nuova ed è insieme la più vasta riserva di energie morali cui attingere per il necessario rinnovamento della società e anche della politica italiane. E' fi-



nita un'epoca - ha proseguito il presidente **del P.Udc** - in cui i cattolici avevano paura di affermare pubblicamente i loro valori ed entrare nel dibattito sociale per difenderli. Bisogna stare molto attenti a non strumentalizzare questa piazza, che non è con Prodi ma neppure con Berlusconi: bisogna invece ascoltarla e dialogare con essa con rispetto e con amicizia».

relazione@ladiscussione.com

